



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE



Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 28/04/2016
nr. 0003179
Classifica I.5.4. Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Ugo Cappellacci
On. Pietro Pittalis
On. Oscar Cherchi
On. Giuseppe Fasolino
On. Ignazio Locci
On. Antonello Peru
On. Alberto Randazzo
On. Marco Tedde
On. Edoardo Tocco
On. Stefano Tunis
On. Alessandra Zedda
- Gruppo Forza Italia Sardegna

e p.c. > Ufficio di Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.637/A sul programma di valorizzazione della Conservatoria delle coste per l'Isola dell'Asinara. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.921 dell'8 aprile 2016 inviata dall'Assessore della difesa dell'ambiente.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

PEC

L'Assessore

Prot. n. 927/2016

Cagliari, - 8 APR. 2016

Al Presidente della Giunta Regionale
On. le Francesco Pigliaru

574
532

Oggetto: INTERROGAZIONE n. 637/A (Cappellacci) sul programma di valorizzazione della Conservatoria delle coste per l'Isola dell'Asinara

In relazione ai contenuti dell'interrogazione in oggetto, si forniscono i necessari elementi di riscontro, con particolare riferimento alle informazioni inerenti lo stato di avanzamento dei progetti di valorizzazione in capo all'Agenzia Conservatoria delle coste, sui quali l'Ufficio scrivente ha acquisito una dettagliata relazione del Commissario dell'Agenzia (rif. nota prot. n. 388/GAB dell'11.02.2016).

Preliminarmente, in relazione a quanto affermato nelle premesse dell'interrogazione consiliare in oggetto, e in particolare in merito al citato "complesso ed ambizioso programma di valorizzazione dell'Isola dell'Asinara", si precisa che, per quanto di seguito meglio specificato, non risulta agli atti che nel corso della XIII legislatura la Giunta regionale abbia approvato - ovvero che l'Agenzia abbia attivato - uno specifico programma di valorizzazione dell'Asinara, accompagnato dall'individuazione di precise linee di intervento e dall'identificazione delle relative risorse finanziarie.

In particolare, con riferimento alle attività eseguite nel periodo giugno 2010 - giugno 2014, richiamate nelle premesse dell'interrogazione, si rappresenta quanto segue:

Attività Unità Cala D'Oliva:

- in relazione alla progettazione e all'affidamento di immobili siti nel borgo di Cala d'Oliva per la realizzazione di un albergo diffuso di 80 posti, si fa presente che non esiste agli atti della Conservatoria alcuno studio di fattibilità o progettazione, ed altrettanto dicasi per la realizzazione di un Centro di documentazione Falcone-Bursellino presso la stazione forestale di Cala d'Oliva;
- rispetto a quanto affermato in relazione alla sospensione della progettazione e affidamento tramite bando pubblico dell'ex Direzione per la realizzazione di un albergo di 40 posti letto, previsto dalla DGR n. 47/22 del 14.11.2013, si evidenzia che il procedimento finalizzato alla



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

realizzazione di tale iniziativa non è mai stato formalmente attivato e che, dagli esiti di approfondimenti istruttori svolti dall'Agenzia, tale progetto è risultato non conforme con le previsioni contenute nel Piano del Parco che, relativamente all'area in cui ricade l'immobile, non prevedono l'insediamento di attività di tipo ricettivo¹; si fa presente, inoltre, che è importante che questa tipologia di iniziative sia opportunamente prevista dal Piano pluriennale economico e sociale, strumento previsto dall'art. 14 della L.394/1991 per la promozione delle attività destinate a favorire lo sviluppo economico e sociale del Parco, che fino ad oggi non è stato adottato e la cui adozione è stata individuata come prioritaria in occasione della recente seduta di insediamento della Comunità del Parco, tenutasi lo scorso 1 marzo 2016.

Attività Unità Trabuccato:

- per quanto riguarda il concorso di progettazione internazionale e affidamento immobili dell'edificazione di Trabuccato, finalizzato alla realizzazione di un centro velico internazionale eco-sostenibile attraverso l'affidamento ad un soggetto privato tramite procedura di partenariato pubblico-privato, si fa presente che, contrariamente a quanto affermato nelle premesse dell'interrogazione consiliare, detta procedura non è stata oggetto di alcun provvedimento di sospensione da parte del Commissario e che attualmente sono in corso le procedure di stipula del contratto con l'RTP vincitore del concorso di progettazione e la conseguente liquidazione del premio.

Attività Unità Fornelli e Santa Maria:

- non esiste agli atti della Conservatoria alcuno studio di fattibilità o progettazione per l'individuazione di attività turistiche legate all'ippoturismo e all'agriturismo in località Fornelli e Santa Maria.

Altre aree:

¹ Al riguardo si riporta di seguito la previsione del Piano del Parco per le zone ASF (stralcio norme attuazione piano parco): "3. Ambito dei servizi e attività per la fruizione del Parco (ASF) - Corrisponde al complesso degli edifici già ristrutturati o in corso di ristrutturazione o dei quali si prevede utilizzazione finalizzata all'espletamento di attività di fruizione. Il Piano prevede, in particolare: servizi culturali, servizi per la ricerca scientifica, la didattica e la formazione professionale, centri specializzati per studi e ricerche, servizi ed attività per l'educazione ambientale e per l'archeologia subacquea, scouting ed eco-volontariato, musei e aree espositive tematiche, strutture polifunzionali per manifestazioni ed eventi, servizi per turismo ambientale compatibile con il Parco". L'attività ricettiva è contemplata esclusivamente nella adiacente area AR che individua le zone da destinare a "insediamento di attività ricettive, caratterizzate da un alto standard di qualità", legate al turismo ambientale, l'incremento della dotazione di servizi logistici ed infrastrutturali per la residenza e per la presenza turistica, destinati alla visita del Parco.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

- in relazione al recupero conservativo ed alla valorizzazione della stazione semaforica di Punta Scorno attraverso il progetto MEDPHARES (finanziato da ENPI-CBC-MED) si rappresenta che il progetto MEDPHARES prevede esclusivamente la redazione del piano di gestione dell'area e la realizzazione di piccoli interventi di sistemazione della sentieristica, con un importo di spesa previsto pari a circa 40.000 €. Quanto al recupero conservativo ed alla valorizzazione della stazione semaforica, corre l'obbligo di precisare che il solo intervento di recupero, previsto nel c.d. *"Programma integrato di valorizzazione del patrimonio marittimo-costiero della Sardegna"* (PIV), approvato con delibera n. 19/45 del 14 maggio 2013, ha un costo stimato pari ad Euro 2.105.000, in relazione al quale la DGR 19/45 non aveva individuato le necessarie risorse finanziarie.

In riferimento al primo quesito (*"quale sia lo stato dell'arte del programma di valorizzazione dell'Asinara predisposto ed avviato dalla Conservatoria delle coste prima dell'instaurazione del regime commissariale"*), si specifica che, come già sopra rappresentato, non risulta agli atti che nel corso della XIII legislatura la Giunta regionale abbia approvato, ovvero che l'Agenzia abbia predisposto ed avviato, uno specifico programma di valorizzazione dell'Asinara, accompagnato dall'individuazione di precise linee di intervento e dall'identificazione delle relative risorse finanziarie e quindi dalla possibilità concreta di porre in essere le azioni programmate.

Nello specifico, l'unico atto di programmazione avente ad oggetto la valorizzazione dell'isola dell'Asinara risale al 2008, quando con la DGR n. 73/8 del 20 dicembre la Giunta regionale:

- dava mandato alla Agenzia regionale "Conservatoria delle Coste" perché elaborasse in via definitiva, anche avvalendosi del gruppo di lavoro già costituito dalla Direzione generale della Difesa dell'Ambiente, ipotesi progettuali e linee guida, coerenti con le previsioni del Piano del Parco, per la valorizzazione delle proprietà regionali presenti sull'isola dell'Asinara;
- dava mandato alla medesima Agenzia per la predisposizione degli atti di gara preliminari, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, per l'individuazione dei soggetti imprenditoriali ai quali affidare, con contratto d'affitto di durata commisurata al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario degli investimenti e della gestione, alcuni compendi immobiliari presenti sull'isola dell'Asinara che si ritiene di utilizzare per



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

finalità economiche, atti che, nel periodo antecedente al commissariamento, non sono mai stati sottoposti alla approvazione della Giunta.

Successivamente, con determinazione n. 117 del 26.05.2010, il Direttore della Conservatoria delle Coste adottava un documento denominato *"Strategia per la valorizzazione del patrimonio regionale nell'isola dell'Asinara"*, contenente un quadro complessivo di interventi; corre l'obbligo di precisare, tuttavia, che detto documento, oltre a non essere stato oggetto di approvazione da parte dell'Assessorato Ambiente o della Giunta Regionale, non era accompagnato da una puntuale individuazione delle relative voci di copertura finanziaria né da un dettagliato crono-programma e, pertanto, non poteva essere oggetto di attuazione da parte della struttura agenziale.

In riferimento al secondo quesito (*"quale sia lo stato di avanzamento del Programma Integrato di valorizzazione del patrimonio marittimo-costiero della Sardegna approvato con delibera n. 19/45 del 14 maggio 2013 che è stato precursore a livello nazionale e internazionale di una politica virtuosa di valorizzazione del patrimonio di fari e stazioni semaforiche come dimostrato dal recente bando dell'agenzia del demanio "Valore Paese - FARI" pubblicato alla fine del 2015"*), si rappresenta che dei seguenti beni oggetto del Piano di Valorizzazione di seguito elencati:

- 1) Ex stazione semaforica di Capo Ferro (Arzachena);
- 2) Ex stazione di vedetta di Capo Figari (Golfo Aranci);
- 3) Ex stazione di segnalazione marittima Puntiglione (La Maddalena);
- 4) Ex stazione di vedetta Testiccioli (La Maddalena);
- 5) Faro di Punta Filetto Isola Santa Maria (La Maddalena);
- 6) Vecchio faro Isola di Razzoli (La Maddalena);
- 7) Ex stazione di vedetta di Marginetto (La Maddalena);
- 8) Ex stazione di vedetta di Capo Ceraso (Olbia);
- 9) Faro Capo d'Orso (Palau);
- 10) Ex stazione segnali di Punta Falcone (Santa Teresa Gallura);
- 11) Faro Capo Mannu (San Vero Mills);
- 12) Ex stazione semaforica di Punta Scorno isola dell'Asinara (Porto Torres);
- 13) Faro e Torre di Torregrande (Oristano);
- 14) Ex stazione segnali di Capo Sperone (Sant'Antioco);



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

15) Stazione Segnali di Capo Sant'Elia (Cagliari).

solo due immobili risultano nella completa disponibilità della Agenzia Conservatoria delle Coste, (ovvero il n. 12 e il n. 13) in quanto la maggior parte di questi immobili non sono transitati al demanio regionale ovvero sono occupati da terzi (es. Stazione Segnali di Capo S. Elia).

Restringendo pertanto l'ambito di intervento ai beni che sono nella disponibilità dell'Agenzia si fa presente quanto segue:

- con riferimento alla proposta progettuale relativa alla terrazza della Torre di Torregrande, a seguito degli approfondimenti istruttori portati avanti con gli enti competenti (Vigili del Fuoco), sono emerse una serie di criticità, in quanto l'ipotesi progettuale risulta non conforme alla normativa vigente in materia di prevenzione incendi;
- quanto all'ipotesi progettuale relativa all'ex stazione semaforica di Punta Scorno, si fa presente che detta ipotesi manifesta carenze sul piano della fattibilità in quanto non è stato previsto nessun intervento sulla viabilità di accesso, definita impercorribile negli stessi Allegati alla DGR n. 19/45 del 2013.

Si evidenzia inoltre che, da un lato l'importo previsto dal "Programma integrato di valorizzazione" approvato dalla Giunta per le progettazioni preliminari - necessarie per predisporre i bandi di affidamento con la prevista modalità di concessione di lavori pubblici - risultava ampiamente sottostimato (€ 580.000 per 15 beni), ed inoltre che il progetto di valorizzazione dei fari e delle stazioni semaforiche approvato con la DGR n. 19/45 non era accompagnato dalla puntuale identificazione delle relative risorse finanziarie.

L'unico intervento previsto dal programma per il quale è stata prevista una (sia pure insufficiente) copertura finanziaria, ovvero quello relativo al Vecchio faro dell'isola di Razzoli (La Maddalena), è stato attivato dalla struttura agenziale: l'immobile è stato consegnato in via provvisoria al Demanio della Regione, il costo presunto dei lavori previsto dal Documento Preliminare alla Progettazione è di € 4.787.000 (il PIV approvato dalla Giunta nel 2013 prevedeva lavori per € 2.105.000) e il costo della progettazione preliminare posta a base di gara è pari a circa € 130.000.

Quanto sopra esposto conferma che il Programma approvato con la DGR del 2013 manifestava palesi carenze sul piano economico-finanziario oltre che sulla fattibilità delle opere, che lo rendeva attuabile solo in parte e a condizione che si perfezioni il trasferimento dei beni alla Regione.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

In riferimento al terzo quesito (*"quale sia lo stato dell'arte delle altre iniziative programmate dalla Conservatoria delle coste"*) si rappresenta nel dettaglio quanto segue.

A - Recupero conservativo e valorizzazione torri costiere

Progetto definitivo per l'intervento denominato "lavori di messa in sicurezza e restauro finalizzato al riuso della torre della Quarta Regia, sita in località Sa Scafa, Comune di Cagliari"

Con riferimento al progetto si fa presente quanto segue:

- è stata bandita ed aggiudicata la gara d'appalto per la realizzazione dei lavori e sono attualmente in corso le fasi relative alla stipula del contratto;
- è stata bandita ed aggiudicata la gara per l'assistenza archeologica per la fase di realizzazione dei lavori così come richiesto dalla Soprintendenza Archeologica in fase di Conferenza di Servizi;
- è stata ottenuta da parte della Capitaneria di Porto di Cagliari la concessione delle aree del Demanio marittimo e la stipula della concessione avverrà in una data prossima a quella di stipula del contratto con l'impresa che eseguirà i lavori.

Progetto di recupero e conservazione delle torri costiere di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna

Sono oggetto di intervento le nove torri localizzate nei comuni di Alghero, Cagliari, San Vero Milis e Teulada, nello specifico:

- Comune di Cagliari: Torre del Poetto, Torre del Prezzemolo;
- Comune di Teulada: Torre di Malfatano, Torre del Budello, Torre di Porto Scudo;
- Comune di San Vero Milis: Torre de Sa Mora, Torre di Capo Mannu, Torre de Sa Scala;
- Comune di Alghero: Torre de la Pegna.

Allo stato attuale il cantiere registra un avanzamento lavori pari al 75% del totale, per una spesa certificata da n° 7 stati di avanzamento dei lavori pari a 838.240,44 €. Nel corso dell'esecuzione dei lavori si è reso necessario predisporre una variante in corso d'opera e sono state realizzate delle opere di protezione del cantiere presso la Torre del Prezzemolo, che comunque ha interessato le



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

economie ancora a disposizione della Stazione Appaltante, non modificando l'importo contrattuale originario. I lavori, consegnati il 25 ottobre del 2013, dovevano terminare entro il 17 maggio 2015, ma a seguito dell'aumento delle lavorazioni non previste nel progetto originario e di alcune proroghe motivate il termine è stato prorogato al 14 dicembre 2015.

Dal punto di vista prettamente operativo, sono stati conclusi positivamente i lavori previsti da progetto nelle seguenti Torri:

1. territorio comunale di San Vero Milis: Torre De Sa Mora, Torre Di Capo Mannu;
2. territorio comunale di Teulada: Torre del Budello, Torre Di Porto Scudo, Torre di Malfatano;
3. territorio comunale di Cagliari: Torre del Poetto;
4. territorio comunale di Alghero: Torre della Pegna.

Attualmente sono in corso di definizione le modalità per l'installazione degli impianti di illuminazione e alcune lavorazioni da realizzare sul cantiere della Torre del Prezzemolo.

Valorizzazione della Gran Torre di Oristano - Torregrande

Nella torre di Torregrande è prevista l'installazione del Museo delle Torri – collezione Monagheddu Cannas di cui la Conservatoria ha curato il progetto di allestimento. La torre è stata concessa in uso gratuito al Comune di Oristano con cui è stato siglato un accordo di collaborazione per la realizzazione dei lavori di adeguamento impiantistico e degli infissi nel sottopiano, propedeutici all'allestimento del museo delle Torri. I lavori realizzati dal comune di Oristano con finanziamento dell'Agenzia sono stati completati e si è attualmente in fase di rinnovo della convenzione con il Comune di Oristano, propedeutica al trasferimento della collezione Monagheddu-Cannas.

Progetto di recupero e conservazione delle torri costiere nell'Isola dell'Asinara di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna

Nel mese di dicembre del 2015 è stato approvato il Documento Preliminare alla Progettazione per i lavori di messa in sicurezza e restauro conservativo delle tre torri do Cala d'Oliva, Cala d'Arena e Trabuccato. L'importo totale dei lavori è stato stimato in € 587.100 comprensivo degli oneri della sicurezza. La durata dei lavori prevista è di 210 giorni escluso il collaudo delle opere.

Il 31 dicembre 2015 è stata pubblicata la gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, assistenza geologica, assistenza archeologica,



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

direzione lavori e coordinamento della sicurezza sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione. L'importo a base di gara è di €170.150,18 comprese spese tecniche, I.V.A. e contributi previdenziali esclusi. Le offerte dei concorrenti dovranno pervenire entro il 14 marzo 2016.

B- Gestione Fari, Stazioni Semaforiche e vedette del patrimonio del marittimo-costiero della Sardegna

Il programma di valorizzazione approvato con deliberazione n. 19/45 del 14.5.2013, per i motivi sopra esposti, era caratterizzato da gravi carenze sotto il profilo economico-finanziario, oltre che in merito alla fattibilità delle opere. Il mancato completamento delle attività poste in capo alla Regione per il trasferimento dei beni dal Demanio dello Stato alla Regione ha rappresentato una ulteriore criticità: al riguardo, si precisa che è necessario procedere al frazionamento e accatastamento degli immobili, procedimenti che alla data del commissariamento non erano stati ancora attivati e che oggi sono in corso compatibilmente con le risorse disponibili.

In questo ambito si inserisce la valorizzazione del faro di Razzoli: rispetto a tale progetto si precisa che, a luglio del 2015, l'ATP incaricato della progettazione preliminare ha consegnato le integrazioni richieste al progetto preliminare; attualmente si è in fase di verifica degli elaborati ricevuti. Dato il particolare grado di complessità dell'intervento, anche in virtù della presenza di diversi strumenti di tutela, si rende necessario sottoporre il progetto preliminare a una valutazione in via preventiva, per un parere preliminare sul progetto e sulle destinazioni d'uso ipotizzate, da parte degli Enti preposti tra cui: Comune di La Maddalena, Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, Soprintendenza BAPSAE, Servizio tutela paesaggistica e Servizio SVA della Regione Sardegna.

C- Tutela e valorizzazione dell'Area di Conservazione costiera di Is Mortorius (Quartu S.Elena)

I lavori, realizzati dalla ditta Agorà Costruzioni S.r.l., sono terminati.

D- Tutela e valorizzazione dell'Area di Conservazione Mangiabarche (Calasetta)

I lavori per la realizzazione della Galleria d'Arte Contemporanea a cielo aperto sono stati effettuati nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto il 7 luglio 2010 con la società IFRAS Spa. La convenzione è scaduta il 31.12.2012, per cui allo stato attuale, a causa del mancato rinnovo nei termini (entro il 31.12.2012) l'Agenzia risulta impossibilitata a riprendere l'esecuzione di lavori avvalendosi della collaborazione dell'impresa IFRAS.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

In seguito agli incontri tenuti con il Sindaco del Comune di Calasetta per condividere le modalità di gestione dell'area e di affidamento delle strutture, il Comune di Calasetta ha partecipato al bando indetto dall'Assessorato Enti Locali della Regione Sardegna, relativo al finanziamento della progettazione e/o della realizzazione delle opere di competenza degli enti locali, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 5 del 9 marzo 2015. È stata presentata dal Comune di Calasetta la richiesta di € 400.000 per il finanziamento della realizzazione della Galleria d'Arte Contemporanea a cielo aperto: il progetto, pur risultando ammissibile, non è stato finanziato per la sfavorevole posizione in graduatoria.

E- Lavori di recupero dell'edificio detto ex-ospedale minerario nel centro storico di Buggerru per la realizzazione di un Eco-Ostello

I lavori di recupero sono in corso di realizzazione tramite l'Accordo di programma con l'impresa Ifras la cui convenzione, scaduta il 30.06.2011, non è stata rinnovata. In data 12.12.2014 l'Agenzia ha provveduto all'invio di una nota al Comune di Buggerru comunicando che al termine di lavori si dovrà procedere alla individuazione, tramite procedura aperta, di un soggetto al quale affidare la gestione dell'ostello che provvederà alla corresponsione di un canone annuo all'Agenzia.

Nel corso del 2015 l'Agenzia ha provveduto a sollecitare gli uffici dell'Assessorato del Lavoro e l'impresa Ifras, richiedendo tempi di chiusura dei lavori e riportando le attività ancora da svolgere a carico dell'Agenzia.

F- Tutela e valorizzazione dell'area di conservazione costiera Isola dell'Asinara

Concessione immobili del patrimonio regionale

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 48/1 del 09/09/2008 e successivo Atto del 30/03/2009 dell'Assessorato regionale Enti Locali Finanze ed Urbanistica - Direzione Generale Enti Locali e Finanze, Servizio Territoriale Demanio e Patrimonio di Sassari, è stata trasferita alla gestione della Conservatoria delle coste l'intera isola dell'Asinara.

Al riguardo si precisa che sono stati oggetto del trasferimento sia il territorio isolano, che gli immobili di proprietà regionale ivi ubicati e le concessioni demaniali marittime, ad esclusione di una serie di immobili, in località Cala Reale, già destinati ad usi governativi e ad altri immobili, distribuiti su tutta l'isola, già assegnati in uso gratuito alle diverse Pubbliche Amministrazioni operanti nell'isola.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

Durante gli anni alcuni degli immobili precedentemente assegnati a titolo gratuito dal Demanio, sono stati riconsegnati alla Conservatoria perché non più utilizzati o perché strategici all'interno dei piani di sviluppo che la Conservatoria sta portando avanti.

Nell'ampio progetto di valorizzazione dell'isola sono state individuate alcune linee di intervento:

- in relazione alle richieste pendenti per l'assegnazione di immobili per usi istituzionali, in particolare da parte dell'Ente Parco e del Comune di Porto Torres, si intende attivare una procedura che permetta di aggiornare in maniera condivisa l'assegnazione e gestione dei vari immobili in uso o meno e valutare le richieste presentate dai diversi Enti;
- promuovere la riorganizzazione delle sedi istituzionali per soggetti pubblici operanti sull'isola al fine di rendere nuovamente disponibili gli immobili del borgo di Cala d'Oliva.

Affidamento immobili in località Cala d'Oliva

Anche per l'anno 2015, per il periodo estivo, si è concesso l'uso dell'immobile "Foresteria Vecchia", all'associazione "Libera", per lo svolgimento di campi scuola dedicati a giovani studenti, nel corso dei quali i partecipanti sono stati impegnati ad accompagnare i turisti in un percorso guidato allestito all'interno del Bunker di Cala d'Oliva.

Affidamento locali ex falegnameria Cala Reale

L'immobile è stato concesso nel dicembre 2010 in comodato d'uso gratuito al Comune di Porto Torres, come edificio idoneo alle attività complementari al servizio di noleggio di velocipedi.

L'edificio è stato sottoposto, a cura del Comune di Porto Torres, agli interventi di manutenzione straordinaria necessari ed idonei alla predisposizione dell'attività di noleggio e riparazione dei velocipedi. Attualmente sono in corso di valutazione, in collaborazione con il comune di Porto Torres, le procedure per l'affidamento dell'immobile.

Intervento di messa in sicurezza di emergenza, ai sensi del D. Lgs. 152/2006, in area interessata da potenziale contaminazione da rifiuti pericolosi nei locali dell'ex falegnameria in località Cala d'Oliva

È stata effettuata la bonifica da rifiuti nell'immobile noto come "ex falegnameria", nel quale, a seguito di un sopralluogo effettuato il 21 ottobre 2014 dall'Agenzia, è stata riscontrata la presenza di materiali in disuso e altri classificabili come rifiuti. Fra i rifiuti presenti erano state individuate alcune categorie di rifiuti speciali pericolosi quali batterie d'auto esauste (ascrivibili ai codici CER



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

160600) e oli minerali esausti o similari di varie tipologie, di cui non è stato possibile individuare con certezza il produttore ma con tutta probabilità, ascrivibili in parte al periodo di utilizzo dell'immobile da parte dell'amministrazione carceraria e in parte al successivo utilizzo come deposito. Inoltre, nel terreno del cortile interno dell'immobile suddetto erano stati individuati quattro fusti metallici, di capacità pari a 200 litri, contenenti presumibilmente oli minerali esausti ed si era rilevata la presenza di fuoriuscita d'olio con conseguente contaminazione dei terreni in quanto è assente una pavimentazione impermeabile che consentisse il confinamento della perdita. La relazione tecnica conclusiva è stata inviata agli enti competenti il 5 agosto 2015.

Bonifica da rifiuti non pericolosi nel territorio dell'isola dell'Asinara

Per avviare la raccolta e smaltimento di elementi estranei al contesto del Parco, classificabili come rifiuti non pericolosi (in particolare ferro, recinzioni, lamiere, vetro, detriti, materiale plastico ecc.) è stato dato il mandato all'impresa IFRAS, operante nell'isola nell'ambito di una convenzione con l'Assessorato al lavoro, di intervenire sulle aree prossime alla viabilità principale e al borgo di Cala d'Oliva. Nel corso dell'anno 2015 è stata effettuata con buoni risultati la pulizia e raccolta dei rifiuti nelle aree esterne agli immobili nelle località di Cala d'Oliva, Campo Faro, Campu Perdu e Fornelli e in prossimità della viabilità principale.

Censimento dell'amianto presente nell'isola dell'Asinara

Con la gestione commissariale si è avviata per la prima volta una importante campagna di censimento dell'amianto. La principale categoria di rifiuti pericolosi presenti nei fabbricati di proprietà regionale è rappresentata dai manufatti contenenti amianto. Nell'isola esiste una rilevante presenza di coperture in amianto sia su ruderi che su edifici attualmente in uso, comprese le strutture carcerarie.

In riferimento al "Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto", approvato dalla Giunta con DGR n. 66/29 del 23.12.2015 - rilevato che l'isola dell'Asinara non è stata oggetto del censimento degli edifici di proprietà della Regione e degli Enti regionali contenenti amianto, effettuato dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità nel periodo novembre-dicembre 2006 - in seguito alla comunicazione inviata dall'Agenzia, è stato realizzato dal servizio SPRESAL della ASL di Sassari il censimento/mappatura dei siti e degli edifici di proprietà regionale interessati dalla presenza di amianto nell'isola dell'Asinara.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

Gestione asse viario principale Isola dell'Asinara.

Con riferimento alla gestione della rete viaria presente nell'Isola dell'Asinara, si fa presente che, nel periodo antecedente al commissariamento, la stessa non è stata oggetto di classificazione, che, ai sensi dell'art. 2 del Codice della Strada, costituisce un adempimento essenziale ai fini dell'individuazione del soggetto titolare per l'emanazione dei provvedimenti previsti dal codice della strada. A tal fine è stata pertanto attivata una specifica collaborazione con il competente Servizio viabilità e infrastrutture di trasporto e della nuova strada "Sassari-Olbia" dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, per provvedere alla classificazione della viabilità presente nell'Isola dell'Asinara.

Messa in sicurezza e miglioramento delle condizioni di circolazione dell'asse viario Fornelli - Cala d'Oliva

I lavori realizzati dall'impresa Segasidda srl si sono conclusi nel corso del 2015.

Edificio "ostello" - Cala d'Oliva

Nel corso del 2015 si è proceduto ad adottare un nuovo canone per l'affidamento dell'ostello, considerato che, sebbene un aumento del medesimo era previsto dall'atto di affidamento a partire dal secondo anno di gestione (2010), lo stesso non era stato ancora aggiornato.

Centro velico Trabuccato

Con riferimento al progetto, si fa presente che attualmente son in corso le procedure di stipula del contratto con l'RTP vincitore del concorso di progettazione e la conseguente liquidazione del premio. In occasione della pubblicazione del bando dell'Assessorato degli Enti Locali della Regione, relativo al finanziamento della progettazione e/o della realizzazione delle opere di competenza degli enti locali in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 5 del 9 marzo 2015, è stata presentata dal Comune di Porto Torres la richiesta di € 5.000.000 per il finanziamento della realizzazione del centro velico. Il progetto è risultato ammissibile ma non è stato finanziato per la sfavorevole posizione in graduatoria.

Regolarizzazione catastale immobili

Durante il 2015 è stato completato il servizio di accatastamento di una parte dei beni del patrimonio regionale nell'Isola dell'Asinara. Nel mese di dicembre del 2015 è stata completata la procedura per l'affidamento del servizio di regolarizzazione catastale su un ulteriore lotto di immobili regionali. Si prevede la conclusione della procedura di affidamento con la firma del contratto e l'avvio del



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

servizio nei primi mesi del 2016. Con la realizzazione del servizio sarà completata la regolarizzazione catastale dei principali compendi immobiliari presenti nell'isola dell'Asinara. Con un ulteriore bando di gara potrà essere realizzato il completamento dell'attività su immobili e ruderi di minori dimensioni distribuiti nell'isola.

Messa in sicurezza e restauro conservativo delle torri di Cala d'oliva, Cala d'arena e Trabuccato

La Conservatoria ha attivato le procedure per la messa in sicurezza di queste torri, così come descritto nei precedenti paragrafi.

G- Progetti in cui la Conservatoria delle coste è partner

MED-PHARES | Strategie di gestione integrate per la valorizzazione del patrimonio dei fari e delle stazioni semaforiche del Mediterraneo

Il progetto procede regolarmente.

GT1 - *Gestione e coordinamento*: è in corso di preparazione il rapporto intermedio sullo stato di avanzamento del progetto: si è tenuto il terzo comitato di pilotaggio (Cagliari, maggio 2015) e il quarto comitato di pilotaggio (Tunisi, 2015). Permangono le criticità nella realizzazione da parte delle attività attribuite al partner Municipalità di Tiro, a questo riguardo e anche in relazione al ritardo nella realizzazione di alcune attività sui siti pilota in Sardegna (lavori per il miglioramento dell'accessibilità del sito pilota di Capo Sperone e APP) e la realizzazione dei lavori per i siti pilota in Tunisia. È stata richiesta la proroga per la conclusione del progetto al 30 giugno 2016.

GT2 - *Comunicazione*: è stato realizzato il sito internet di progetto www.medphares.eu.

GT3 - *Capitalizzazione dei risultati*: è in corso di definizione il Piano di Capitalizzazione, il progetto ha partecipato a diversi eventi di capitalizzazione (5 organizzati nell'ambito del programma ENPI, 1 evento nell'ambito del PO-Marittimo, 2 eventi internazionali a livello di bacino del Mediterraneo), è in fase di completamento il sito internet www.mediterraneanlighthouses.org.

GT4 - *Catalogazione del patrimonio costiero legato alla segnalazione marittima nel Mediterraneo*: è completata la catalogazione dei segnalamenti marittimi in per i paesi partner (Francia, Tunisia, Libano) e in fase di completamento la catalogazione del patrimonio presente in Italia e nello spazio di cooperazione ENPI.

GT5 - *Definizione delle Linee Guida per la gestione dei siti*: l'attività di redazione delle linee guida è stata completata, sulla base del documento sono stati realizzati i corsi di formazione per i corsi di formazione. L'attività formativa, realizzata in collaborazione con la Scuola di formazione dell'ordine



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

degli ingegneri di Cagliari, è stata destinata prioritariamente agli ingegneri ed architetti della Sardegna, dipendenti o liberi professionisti ma aperta anche ad altre categorie professionali (geologi, agronomi ecc.) oltre ai dipendenti degli Enti. I cinque seminari formativi, per un totale di 25 ore di formazione hanno visto la partecipazione di oltre 200 professionisti.

GT6 - Azioni sui siti pilota: è stato approvato, dagli enti competenti, il progetto definitivo relativo all'accessibilità del sito pilota di Capo Sperone, è stato quindi completato il progetto esecutivo e la predisposizione della documentazione di gara per il bando dei lavori previsti nel primo semestre del 2016, stante la proroga al progetto al 30 giugno 2016; si sono concluse le attività di progettazione partecipata nei comuni in cui ricadono i siti pilota (Cagliari, Sant'Antioco - Calasetta, Porto Torres). Sono in fase di redazione i piani di gestione dei siti pilota (Faro e Semaforo di Sant'Elia a Cagliari, Semaforo di Capo Sperone a Sant'Antioco e Faro di Mangiabarche a Calasetta, Faro e Semaforo di Punta Scorno sull'Isola dell'Asinara a Porto Torres).

I P.E.R.L.A. Investimenti per l'accessibilità, la fruibilità e la sicurezza della fascia costiera delle regioni transfrontaliere;

Componente 1: Coordinamento, gestione e monitoraggio

Il progetto è proceduto regolarmente: si è partecipato in modo proficuo agli incontri di progetto e ai Comitati di Pilotaggio. Il 4 Giugno 2015 si è tenuto a Quartu sant'Elena il Workshop "Accessibilità alle opere del patrimonio storico - architettonico costiero" durante il quale sono stati presentati i risultati del progetto. E' stata prodotta la rendicontazione periodica di progetto. Sono stati prodotti tutti gli atti a supporto delle procedure di evidenza pubblica, determinazioni, disciplinari e capitolati per servizi e prodotti. Sono stati compilati i rapporti di monitoraggio richiesti dal capofila. Il progetto ha avuto termine il 31 dicembre 2015. Entro il 31 marzo 2016 saranno completate le procedure di rendicontazione delle spese.

Componente 2: Comunicazione

L'Agenzia ha dato visibilità alle procedure ad evidenza pubblica avviate nell'ambito del progetto I-Perla attraverso la pubblicazione di notizie sul sito istituzionale della Regione Sardegna. È stata espletata la procedura per la selezione di un operatore cui affidare il servizio di traduzione dall'italiano al francese della relazione tecnica del progetto "Interventi per il miglioramento dell'accessibilità nell'area di conservazione costiera di Is Mortorius nel Comune di Quartu Sant'Elena", ed è stata effettuata l'aggiudicazione definitiva.

Componente 3: Investimenti



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

Lavori pubblici: In seguito all'acquisizione del progetto esecutivo "Interventi per il miglioramento dell'accessibilità nell'area di conservazione costiera di Is Mortorius nel Comune di Quartu Sant'Elena", è stata fatta la verifica e l'approvazione interna dello stesso. In seguito è stata pubblicata la procedura aperta per l'affidamento dei lavori, la procedura aperta per l'affidamento dell'appalto del servizio di direzione lavori, misura, contabilità e collaudo nonché di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, e la procedura per la selezione di un operatore cui affidare l'appalto del servizio di assistenza archeologica per la realizzazione dell'intervento.

In seguito all'espletamento delle procedure di gara di cui sopra, in data 10.03.2015 è stato firmato il contratto d'appalto per la realizzazione dei lavori con l'impresa San Mauro impianti sas, è stata effettuata l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di direzione lavori, misura, contabilità e collaudo nonché di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento in favore del costituendo raggruppamento temporaneo di professionisti tra l'Ing. Gian Mario Biddau, la società di ingegneria MTA, l'arch. Marco Terzitta e l'arch. Tilo Antonio Magliocchetti, ed è stata effettuata l'aggiudicazione definitiva dell'appalto del servizio assistenza archeologica in favore della Dottorssa Archeologa Ottaviana Soddu.

Durante la realizzazione dei lavori sono stati effettuati una serie di ritrovamenti archeologici che hanno comportato la necessità della redazione di una perizia di variante in corso d'opera per adeguare le soluzioni progettuali alle mutate situazioni ambientali, così come prescritto dalla Soprintendenza archeologica.

I lavori di progetto e di variante in corso d'opera sono stati completati entro la data di chiusura del progetto del 31 dicembre 2015.

Investimenti materiali: È proseguito il lavoro di coinvolgimento dei comuni costieri della Provincia di Cagliari, per la realizzazione di cartellonistica informativa e di sicurezza da posizione lungo gli accessi alle spiagge. I Comuni di Cagliari, Teulada, Villaputzu, Quartu Sant'Elena, Sinnai e Domus de Maria hanno individuato 57 accessi che presentano problematiche di sicurezza, e hanno compilato le relative schede di raccolta informazioni. Tali schede sono state rielaborate ed è stata definita la grafica finale dei cartelli. È stata espletata la procedura per la selezione di un operatore cui affidare la realizzazione, la fornitura e la consegna di cartelli informativi-segnaletici da posizionare presso la fascia costiera dei comuni della Provincia di Cagliari. È stata effettuata l'aggiudicazione definitiva dell'appalto per la fornitura suddetta, in favore della ditta S.D.B. SRL



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

Segnaletica del Borgo. La fornitura è stata effettuata in favore dei comuni succitati, che hanno ricevuto la cartellonistica informativa in comodato d'uso gratuito.

ACCESSIT | Itinerari del patrimonio identitario;

Museo del Mare e dei Maestri d'Ascia MuMA - Isola di Sant'Antioco:

Il progetto si è regolarmente concluso.

In data 01 maggio 2014, veniva ordinato l'inizio parziale dei lavori limitatamente alla realizzazione delle proposte tecniche per l'allestimento del museo, in data 11 luglio 2014 veniva redatto il verbale di avvio esecuzione, che prevedeva l'avvio dei lavori l'11 agosto 2014 e il termine degli stessi per il 10 settembre. In data 29 settembre 2014 veniva redatto il certificato di regolare esecuzione.

In riferimento alla realizzazione e consegna dei video documentari, questi sono stati regolarmente consegnati ed approvati dalla Conservatoria.

Tutte le attività in capo alla conservatoria sono state ultimate e contabilizzate nei limiti previsti dal progetto ACCESSIT, ovvero il 18 settembre 2014. Nelle settimane successive si è provveduto a redigere la documentazione necessaria per la rendicontazione finale e consegnarla alla RAS Direzione Generale Enti Locali

ShMILEZ | Turismo sostenibile presso gli Hotel delle coste dell'area mediterranea;

Il progetto ShMILE2 si è concluso ad aprile 2014 con la conferenza finale regionale del 16 Aprile 2014 presso la Sala Conferenze della Camera di Commercio di Cagliari. L'attività di rendicontazione si è conclusa con la consegna alla Chambre de Commerce et d'Industrie Territoriale Nice Cote d'Azur (Capofila) del rapporto finale verificato dall'auditor.

S.T.e.R.N.A. | Conservazione laguna costiera Casaraccio;

La scadenza del progetto è stata prorogata ad agosto 2016. Attualmente è in corso di definizione con il Comune di Stintino, capofila del progetto, la rimodulazione delle risorse in capo all'Agenzia per la realizzazione di interventi infrastrutturali nell'area di intervento.

PEGASO | Per lo sviluppo dell'ICZM nel Mediterraneo;

La Conservatoria non è mai stata partner di questo progetto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

In riferimento al quarto quesito (*quale sia l'indirizzo politico della Giunta regionale riguardo all'aggravio di spesa causato dalla continua proroga del regime commissariale*), e, in particolare, in merito alla problematica relativa al presunto aggravio di spesa causato dal regime commissariale, si fa presente quanto segue:

- secondo le previsioni di cui all'art. 8 dello Statuto dell'Agenzia, il Direttore esecutivo è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa conforme deliberazione della Giunta regionale, e dura in carica per cinque anni rinnovabili una sola volta. L'attribuzione delle funzioni di direttore esecutivo deve essere confermata o revocata entro i tre mesi successivi all'elezione del Presidente della Regione. Il direttore esecutivo è individuato tra i dirigenti dell'amministrazione o degli enti regionali di cui all'articolo 28, comma 2, della legge regionale n. 31 del 1998, o tra soggetti esterni, ai sensi dell'articolo 29 della stessa legge regionale;
- alla data di insediamento della Giunta Regionale, l'incarico di Direttore esecutivo dell'Agenzia regionale "Conservatoria delle Coste della Sardegna" era ricoperto dall'ing. Alessio Satta, nominato una prima volta con decreto del Presidente della Regione n. 8 del 23.1.2008, adottato su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 49/35 del 5.12.2007, confermato nella nomina con decreto del Presidente della Regione n. 62 del 1.9.2009, a seguito di deliberazione della Giunta regionale n. 34/50 del 20.7.2009;
- con il successivo Decreto del Presidente della Regione n. 30 del 31.1.2013, adottato su conforme Deliberazione della Giunta regionale n. 45/21 del 12.11.2012, l'ing. Satta è stato nominato direttore esecutivo dell'Agenzia per un periodo di cinque anni, con decorrenza dal 28 febbraio 2013 (data di scadenza del precedente incarico) e scadenza al 28 febbraio 2018;
- con Deliberazione n. 21/18 del 12.6.2014 la Giunta ha disposto la revoca del Direttore Esecutivo e la nomina, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. s), della legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1, di un Commissario straordinario con il compito di provvedere alla gestione ordinaria dell'Agenzia Conservatoria delle Coste, al quale spetta una indennità nella misura di quanto previsto per i direttori generali dell'Amministrazione regionale;
- ai sensi dell'art. 8 comma 2 dello Statuto si applica al Direttore esecutivo, in quanto esterno, la disposizione di cui al quarto comma dell'art. 29 della L.R. n. 31/98, in base alla quale, in caso di revoca, si deve garantire al revocato, a titolo di indennità, la metà della retribuzione contrattualmente spettantegli per il periodo intercorrente tra la revoca e l'ordinaria scadenza del contratto;
- con Deliberazione n. 50/27 del 16.12.2014 la Giunta ha approvato un Disegno di legge finalizzato ad abrogare l'art. 16 della L.R. n. 2/2007, oltreché a razionalizzare ed ottimizzare l'esercizio delle funzioni regionali in materia di gestione integrata delle aree costiere e di ulteriori beni di altra valenza ambientale, riportando le relative competenze in capo all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

- al fine di continuare a garantire la necessaria correttezza amministrativa e non lasciare la struttura agenziale priva dell'organo di governo, nelle more dell'esame da parte del Consiglio regionale del disegno di legge di cui sopra, la Giunta ha dovuto prorogare il regime commissariale dell'Agenzia per garantire l'assolvimento delle funzioni di legge.

Tutto ciò premesso, per quanto sopra esposto, si fa presente che il regime commissariale non determina - di per sé - un aggravio di spesa, in quanto al Commissario spetta una indennità di eguale importo rispetto a quella che compete ai direttori generali dell'Amministrazione regionale, e che, di conseguenza, l'onere aggiuntivo per l'amministrazione è stato determinato dalla durata quinquennale dell'incarico del direttore esecutivo fissata dalla Deliberazione G.R. n. 45/21 del 2012, eccedente la durata della legislatura, in difformità con la decadenza della dirigenza apicale espressamente prevista dalla L.R. n. 31/98 per i direttori generali dell'amministrazione regionale.

L'Assessore

Donatella Emma Ignazia Spano